

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



Assessorato della Salute
L'Assessore

UP2014 \ 48E
03-01-2014



UP201448E

Codice fiscale 80012000826

Partita I.V.A. 02711070827

Prot.n. 234 del 3 GEN. 2014

Al Commissario Straordinario della Fondazione
"Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù"
Dott. Antonino Mangiacavallo"

Al Direttore Sanitario Straordinario della Fondazione
"Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù"
Dott. Giuseppe Ferrara

E p.c.

Al Direttore Generale della della Fondazione
"Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù"

Oggetto: Cessazione incarico Commissario Straordinario della Fondazione - Conferimento incarico di Commissario Straordinario al Direttore Sanitario della Fondazione

In riferimento all'oggetto si trasmette copia della deliberazione della Giunta di Governo n. 409 del 24 dicembre 2013, notificata a questo Assessorato in data 2 gennaio 2014.

Per l'effetto le funzioni di Commissario Straordinario sono attribuite, fino all'insediamento dei nuovi organi, al Direttore Sanitario della Fondazione, Dott. Giuseppe Ferrara - fermo restando che il compenso in atto previsto per l'incarico di direttore sanitario risulterà remunerativo anche della predette ulteriori funzioni - dando mandato allo stesso di provvedere entro il 31 gennaio 2014 all'adozione delle modifiche statutarie quali risultano dalla proposta per la Giunta di Governo - nota prot. n. 96481 del 23 dicembre 2013 - e dallo schema di statuto allegati alla citata deliberazione della Giunta di Governo n. 409 del 24 dicembre 2013.

L'ASSESSORE

Dott.ssa Lucia Borsellino

D'ORDINE DELL'ASSESSORE

Capo di Gabinetto

Takione Ajelas

ORIGINALE



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 409 del 24 dicembre 2013.

“Schema dello statuto della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù - Funzioni di commissario straordinario della Fondazione al direttore sanitario della stessa - Presa d’atto”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

VISTA la deliberazione n. 237 del 2 luglio 2013, con la quale la Giunta regionale ha dichiarato conclusa con esito negativo la sperimentazione gestionale della Fondazione “Istituto San Raffaele - G. Giglio di Cefalù” ed ha dato mandato all'Assessore regionale per la salute di precisare al Commissario straordinario della predetta Fondazione di predisporre tutti gli atti necessari al passaggio della struttura sanitaria di cui trattasi al Servizio Sanitario Regionale entro il 31 dicembre 2013;

VISTA la deliberazione n. 287 del 7 agosto 2013, con la quale la Giunta





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionale ha dato mandato all'Assessore regionale per la salute per l'elaborazione, in raccordo con l'A.S.P. di Palermo e con il Commissario straordinario della Fondazione "Istituto San Raffaele G. Giglio" di Cefalù, entro il 31 ottobre 2013, di una proposta operativa che delimiti, previa adozione delle necessarie modifiche statutarie, l'assetto organizzativo che la precitata Fondazione dovrà assumere dall'1 gennaio 2014;

VISTA la nota dell'Assessorato regionale della salute prot. n. 96513 del 24 dicembre 2013 e l'allegata nota dello stesso Assessorato prot. n. 96481 del 23 dicembre 2013 con accluso schema di statuto (Allegato "A");

CONSIDERATO che il suddetto Assessorato, con la nota prot. n.96481/2013, rappresenta di avere predisposto, avuto riguardo alle deliberazioni della Giunta regionale n. 237/2013 e n. 287/2013, lo schema del nuovo statuto della Fondazione di cui trattasi, provvedendo, nella stessa nota testè citata, alla disamina delle principali e più significative innovazioni, le quali si intendono integralmente richiamate, tra cui la modifica della denominazione dell'Ente da "Istituto San Raffaele G. Giglio di Cefalù" a "Istituto G. Giglio di Cefalù";

CONSIDERATO che l'Assessorato regionale della salute, con la richiamata nota prot. n. 96481/2013, chiede che la Giunta regionale esprima il proprio apprezzamento riguardo ai seguenti punti:

1. sulle modifiche da apportare allo statuto della Fondazione nei termini descritti nella stessa nota prot. n. 96481/2013;
2. sulla *mission* dell'Ente secondo le due fondamentali direttrici dell'area generalista, oncologica e riabilitativa;
3. sulla determinazione, in misura pari ad 1 mln di euro per ciascun socio





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

fondatore e per gli eventuali soci subentranti, del valore della partecipazione al fondo patrimoniale della Fondazione, restando inteso che, ove tale proposta venisse condivisa, si procederà ad apportare le necessarie modificazioni all'art. 4 dello statuto;

4. sulla ristrutturazione dei posti letti dell'ospedale gestito dall'Istituto;

5. sui compensi da corrispondere ai componenti del C.d.A. che, nel limite massimo previsto dal comma 4 dell'art. 20 della legge regionale n. 11/2010 per gli organi di amministrazione delle società a totale o maggioritaria partecipazione regionale, si propone di fissare in euro 50 mila per il Presidente; si propone, altresì, che l'emolumento del vice presidente e degli altri componenti sia fissato in misura pari al 20% di quello del Presidente;

6. sulle modalità di remunerazione delle prestazioni sanitarie erogate come già in atto determinate per le Aziende sanitarie pubbliche nel rispetto delle previsioni del decreto legge n. 95/2012 nel testo convertito dalla legge n.135/2012 (valorizzazione delle prestazioni erogate a tariffe DRG e ambulatoriali e quota funzioni per le prestazioni non tariffabili);

CONSIDERATO che il predetto Assessorato, con la nota prot. n. 96513/2013, nel rappresentare che l'incarico di commissario straordinario della Fondazione in questione in atto conferito cesserà in data 31 dicembre 2013, chiede che la Giunta regionale esprima il proprio apprezzamento in merito alla determinazione di conferire, a decorrere dall'1 gennaio 2014 e fino all'insediamento dei nuovi organi statutari, le funzioni di commissario straordinario della Fondazione al direttore sanitario della stessa, fermo restando che il compenso in atto previsto per l'incarico di direttore sanitario risulterà remunerativo anche delle predette ulteriori funzioni;





REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

RITENUTO di prendere atto dello schema di statuto della Fondazione denominata "Istituto G. Giglio di Cefalù", allegato alla nota dell'Assessorato regionale della salute prot. n. 96481 del 23 dicembre 2013, a sua volta acclusa alla nota dello stesso Assessorato prot. n. 96513 del 24 dicembre 2013, ed altresì di prendere atto della determinazione dell'Assessore regionale per la salute di conferire, a decorrere dall'1 gennaio 2014 e fino all'insediamento dei nuovi organi statutari, le funzioni di commissario straordinario al direttore sanitario di detta Fondazione, fermo restando che il compenso in atto previsto per l'incarico di direttore sanitario risulterà remunerativo anche delle predette ulteriori funzioni;

SU proposta dell'Assessore regionale per la salute,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di prendere atto dello schema di statuto della Fondazione denominata "Istituto G. Giglio di Cefalù", allegato alla nota dell'Assessorato regionale della salute prot. n. 96481 del 23 dicembre 2013, a sua volta acclusa alla nota dello stesso Assessorato prot. n. 96513 del 24 dicembre 2013, costituenti allegato "A" alla presente deliberazione, ed altresì di prendere atto della determinazione dell'Assessore regionale per la salute di conferire, a decorrere dall'1 gennaio 2014 e fino all'insediamento dei nuovi organi statutari, le funzioni di commissario straordinario al direttore sanitario di detta Fondazione, fermo restando che il compenso in atto previsto per l'incarico di direttore sanitario risulterà remunerativo anche delle predette ulteriori funzioni.

IL SEGRETARIO

(A. Buonisi)



IL PRESIDENTE

(R. Crocetta)

PGS